

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca Lire 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionari esclusivi Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvato N. 10 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 110 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 34 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergio N. 44 - TELEFONI: Redazione (lateranense) N. 349 - Amministrazione N. 158

Il Gran Consiglio del Fascismo approva la politica dell'Asse riconsacrata dal Duce nel recente convegno di Monaco

Il saluto ai Legionari che rimpatriano dalla Spagna - Un voto per l'Autarchia

ROMA, 9 ottobre (mattina). Il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la terza riunione dell'Anno XVI dell'E. F., l'8 ottobre, alle ore 22, nel Palazzo Venezia, presenziando: Balbo, De Bono, Federzoni, Ciano, Cossiga, Ciano Galzeroni, Colmi, Di Beret, Bottai, Rossoni, Lantini, Alfieri, Buffarini, Volpi, Farinacci, Tringali, Marinelli, Granzi, Acerbo, Ruzza, De Stefani, Muscarelli, Ciarelli, Angelini. Segretario: il Segretario del Partito. Assente giustificato: De Vecchi. Prima dell'inizio dei lavori, il Gran Consiglio del Fascismo ha

lervato il suo camerato saluto ai Legionari che stanno per rimpatriare dalla Spagna dopo 18 mesi di dura campagna, durante la quale hanno dato innumerevoli prove del valore italiano e confermato col sacrificio e col sangue la decisione di difendere con le armi e dovunque la causa del Fascismo. Il Ministro degli Affari Esteri, Galeazzo Ciano, ha quindi fatto una ampia e documentata relazione, durata oltre due ore, su tutti gli avvenimenti internazionali, dal marzo ad oggi.

Il Duce ha sottolineato alcuni punti della relazione. Il Gran Consiglio del Fascismo ha approvato, per acclamazione, il seguente ordine del giorno: «Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione del Ministro degli Affari Esteri, camerata Galeazzo Ciano, fedele esecutore della politica estera del Fascismo, basata sull'Asse Italo-Germanico, dichiara il suo pieno consenso a tale politica, che ha trovato, con l'intervento del Duce al Convegno di Monaco, la

consacrazione più solenne sul piano europeo e mondiale. Il Gran Consiglio del Fascismo ha infine approvato la seguente mozione: «Alla vigilia della prima riunione della Commissione suprema della Autarchia, il Gran Consiglio riafferma nella maniera più categorica la necessità che la battaglia per la indipendenza economica della Nazione sia condotta con estrema energia e con un acceleramento nel tempo. La riunione ha avuto termine alle ore 1.30. Il Gran Consiglio del Fascismo si riunirà nuovamente alle ore 22, del 18 ottobre XVI E. F.

caffiri spiriti, come i simboli viventi dei metodi di Ginevra. Essi infatti rifuggivano sistematicamente da ogni responsabilità, o soluzione onesta, ma si palleggiavano i testi o speculavano sulle manovre, essi negavano il senso della realtà umana, ma cavillavano con i paragrafi giuridici. Oggi, attraverso gli avvenimenti, Duce e la Cecoslovacchia hanno duramente pagato i loro errori: quando o come, ci si chiede, pagherà Ginevra? La Romania s'affretta a soddisfare le minoranze nel campo scolastico. BUCAREST, 8 ottobre. Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che nelle scuole normali, nelle località con popolazione minoritaria, sia introdotto lo studio della lingua. Così è stato stabilito che le lingue tedesca, ungherese, russa e serba siano insegnate nelle scuole normali di Transilvania, Bucovina, Bessarabia, Bucovina e Danubio.

Rimpatrio dalla Spagna dei legionari con più di 18 mesi di campagna

SALAMANCA, 8 ottobre. Il Generale Franco prepara l'immediato rimpatrio dei legionari italiani che hanno più di 18 mesi di ininterrotta campagna in Spagna. La Spagna nazionale, nell'effettuare questo ritiro sostanziale di volontari, contribuisce in maniera efficace al ristabilimento della fiducia internazionale, soddisfacendo inoltre al desiderio manifestato dal Comitato di non intervento.

La conferma del graduale, costante incremento del traffico di importazione dall'Etiopia, è data dal fatto che fra ieri e ieri l'altro circa 3000 balle di pelli ovine e bovine, per un peso di oltre 5000 quintali, sono state sbarcate a Napoli dai piroscafi «Dalmazia» e «Saur», provenienti dall'A.O.I. Le quasi totalità di detta merce è destinata a proseguire per Liverpool e il rimanente per Londra, Amburgo e New York.

Oggi s'incontra la commissione ceco-ungherese per la soluzione delle rivendicazioni magiare

L'Italia avrebbe ottenuto la concessione d'un plebiscito per la Rutenia - Il problema slovacco non è ancora risolto

BUDAPEST, 8 ottobre. L'opinione pubblica ungherese ha espresso con soddisfazione che, dopo una laboriosa preparazione diplomatica, le trattative ufficiali per la soluzione del problema dei magiari di Cecoslovacchia si inizieranno domani e confida nella giusta realizzazione delle rivendicazioni ungheresi, attese durante vent'anni. Si ritiene che la costituzione del Consiglio nazionale ungherese, avvenuta ieri, avrà notevole influenza sulle trattative, poiché attraverso questo nuovo organo gli ungheresi di Cecoslovacchia, massa compatta di oltre un milione di uomini, hanno espresso ancora una volta, e continuano ad esprimere, la loro ineccepibile volontà di essere uniti al più presto alla Madre Patria.

Le richieste magiare. Si ritiene che la forza e la compattezza dei magiari di Cecoslovacchia sono dimostrate anche dal fatto che i capi del nuovo Consiglio nazionale hanno potuto parlare in lingua ungherese alla sede di Pozsony (Bratislava), ed esigere l'immediata unione dei territori magiari allo Stato ungherese. Oltre allo sgombero immediato dei territori magiari da parte delle truppe cecche il Consiglio nazionale ungherese esige: l'immediato invio in congedo dei soldati ungheresi che servono nell'esercito; l'immediata liberazione dei prigionieri politici e degli ostaggi di nazionalità ungherese; la restituzione immediata di tutti i valori mobiliari, di cui si sono impadroniti i soldati cecchi; il rimborso immediato di tutti i danni arrecati alla popolazione ungherese; libertà di stampa e di riunione per gli ungheresi; diritto per ogni ungherese di portare un distintivo nazionale; trapianto del potere pubblico dal Governo di Praga al Consiglio nazionale ungherese.

Le richieste magiare. Si ritiene che la forza e la compattezza dei magiari di Cecoslovacchia sono dimostrate anche dal fatto che i capi del nuovo Consiglio nazionale hanno potuto parlare in lingua ungherese alla sede di Pozsony (Bratislava), ed esigere l'immediata unione dei territori magiari allo Stato ungherese. Oltre allo sgombero immediato dei territori magiari da parte delle truppe cecche il Consiglio nazionale ungherese esige: l'immediato invio in congedo dei soldati ungheresi che servono nell'esercito; l'immediata liberazione dei prigionieri politici e degli ostaggi di nazionalità ungherese; la restituzione immediata di tutti i valori mobiliari, di cui si sono impadroniti i soldati cecchi; il rimborso immediato di tutti i danni arrecati alla popolazione ungherese; libertà di stampa e di riunione per gli ungheresi; diritto per ogni ungherese di portare un distintivo nazionale; trapianto del potere pubblico dal Governo di Praga al Consiglio nazionale ungherese.

Polonia e l'Ungheria. Le aspirazioni tradizionali polacco-magiare devono essere realizzate. La soluzione dei soli problemi concernenti i Sudeti, la Slesia di Cieszyn e il territorio ungherese costituirebbe una soluzione difettosa che non garantirebbe una pace durevole né l'equilibrio dello Stato nell'Europa centrale. Il giornale continua dicendo: «Noi non possiamo ammettere che, per il solo fatto della restituzione della Slesia di Cieszyn, le nostre aspirazioni nazionali vengano ignorate e la nostra dignità nazionale sia calpesta. E' per questo che gli sforzi dell'Ungheria perché la vanga restituita la Rutenia subcarpatica trovassero un esito appoggiato in Polonia». Il giornale aggiunge: «Noi crediamo che gli stessi occhi comprendano la necessità di restituire la Rutenia subcarpatica agli Ungheresi, suoi storici possessori, poiché i cecchi sanno bene che essi non possono pretendere di avere su questo territorio alcun diritto, né storico né economico». Il giornale conclude, dicendo che la frontiera comune polacco-ungherese costituirà per l'Europa tutta una garanzia di ordine e di equilibrio.

Le richieste magiare

Si ritiene che la forza e la compattezza dei magiari di Cecoslovacchia sono dimostrate anche dal fatto che i capi del nuovo Consiglio nazionale hanno potuto parlare in lingua ungherese alla sede di Pozsony (Bratislava), ed esigere l'immediata unione dei territori magiari allo Stato ungherese. Oltre allo sgombero immediato dei territori magiari da parte delle truppe cecche il Consiglio nazionale ungherese esige: l'immediato invio in congedo dei soldati ungheresi che servono nell'esercito; l'immediata liberazione dei prigionieri politici e degli ostaggi di nazionalità ungherese; la restituzione immediata di tutti i valori mobiliari, di cui si sono impadroniti i soldati cecchi; il rimborso immediato di tutti i danni arrecati alla popolazione ungherese; libertà di stampa e di riunione per gli ungheresi; diritto per ogni ungherese di portare un distintivo nazionale; trapianto del potere pubblico dal Governo di Praga al Consiglio nazionale ungherese.

Festosa attesa a Komaron per le esatte trattative

Secondo informazioni dei giornali della sera, la parte ceca della città di Komaron va ornandosi a festa per le trattative ceco-ungherese che saranno iniziate domani. Sono stati nuovamente issati da per tutto i vessilli ungheresi che invece ieri erano stati stappati dai gendarmieri. Solamente sugli edifici pubblici sono esposte bandiere cecche. La cittadinanza e il popolo dei paesi vicini attendono in una atmosfera di giubilo i delegati ungheresi. Anche le autorità civili cecoslovacche riceveranno in forma solenne la delegazione degli ungheresi.

I preparativi tecnici per la rianneessione dei magiari

BUDAPEST, 8 ottobre (notte). Il Partito Governativo di Ungheria ha inviato al Consiglio nazionale ungherese costituitosi ieri a Pozsony (Bratislava) tra i capi magiari di Cecoslovacchia un messaggio di caloroso saluto e di fervido augurio. Il Governo va compiendo intanto tutti i preparativi tecnici per la rianneessione dell'Ungheria superiore allo Stato Ungherese. Oltre al lavoro di preparazione diplomatica si va svolgendo da parte degli organi competenti un altro lavoro inteso ad inquadrare al più presto i territori rodeni nel nuovo ordinamento e nella nuova vita statale. Sono stati già elaborati diversi progetti per estendere alle popolazioni liberate la legislazione ungherese. Il Presidente del Consiglio Imredy ha avuto colloqui con diversi uomini politici ed anche col Cardinalo Seredy, col quale ha esaminato la questione religiosa. Il Consiglio dei Ministri ha trattato in diverse sedute i problemi relativi al ritorno dei magiari di Cecoslovacchia sotto la Corona di Santo Stefano. Anche questa sera il Consiglio dei Ministri tiene una nuova riunione.

Praga invia a Londra una delegazione finanziaria

LONDRA, 8 ottobre. E' arrivata questa sera a Londra una delegazione finanziaria inviata dal governo di Praga per aprire negoziati circa la ricostruzione finanziaria della Cecoslovacchia. La delegazione è presieduta dal Ministro plenipotenziario Pospisek, ex governatore della Banca Slovacca ed è costituita dall'ex-Ministro del Commercio Perutka, attuale direttore della medesima banca, dal signor Preis, direttore della banca «Slovenska» e dal sig. Malyk Capo del reparto cambi presso l'ufficio valute a Praga.

La Romania s'affretta a soddisfare le minoranze nel campo scolastico

BUCAREST, 8 ottobre. Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che nelle scuole normali, nelle località con popolazione minoritaria, sia introdotto lo studio della lingua. Così è stato stabilito che le lingue tedesca, ungherese, russa e serba siano insegnate nelle scuole normali di Transilvania, Bucovina, Bessarabia, Bucovina e Danubio.

Fantasie britanniche

Nessuna nota americana sul problema ebraico. ROMA, 8 ottobre (notte). Alcuni giornali britannici hanno dato notizia di una nota ministeriale che il Governo degli Stati Uniti avrebbe mandato al Governo Fascista la relazione agli ebrei stranieri di cittadinanza americana. Tutto ciò è fantascico. Esiste solo una domanda di chiarimenti avanzata nelle debite forme dall'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma ed alla quale sarà data a suo tempo relativa risposta.

La Francia procederà al riconoscimento del Governo di Franco

PARIGI, 8 ottobre. Negli ambienti parlamentari si apprende che nel corso della relazione presentata ieri dal Ministro Bonnet alla Commissione senatoriale per gli affari esteri, il Ministro stesso ha dichiarato che per quanto un decisione ministeriale non sia stata ancora presa, pure il problema di riconoscimento del Governo nazionale spagnolo da parte della Francia, è ormai entrato nelle sue fasi conclusive e che pertanto la Francia provvederà al più presto a nominare un proprio rappresentante diplomatico presso il governo del Gen. Franco.

L'esportazione dall'Etiopia in crescente sviluppo

ROMA, 8 ottobre. Il «Giornale d'Italia» ha da Napoli: La conferma del graduale, costante incremento del traffico di importazione dall'Etiopia, è data dal fatto che fra ieri e ieri l'altro circa 3000 balle di pelli ovine e bovine, per un peso di oltre 5000 quintali, sono state sbarcate a Napoli dai piroscafi «Dalmazia» e «Saur», provenienti dall'A.O.I. Le quasi totalità di detta merce è destinata a proseguire per Liverpool e il rimanente per Londra, Amburgo e New York.

Un plebiscito in Rutenia su intervento italiano

L'ufficio «Pester Lloyd» riferisce questa sera che gli ambienti diplomatici hanno appreso con simpatia che la delegazione ceca a Komaron sarà composta di slovacchi, poiché essi sono convinti che la millonaria comunanza di vita esistente tra ungheresi e slovacchi determinerà quell'atmosfera amichevole necessaria per risolvere i vari problemi con soddisfazione per le due parti. Le stampa continua a trattare l'impugnata la questione della Ru-

Atalena d'informazioni che suggerisce di far presto

Senonché, a recare una nota stonata in questa atmosfera di fiducia attesa, giungono le notizie d'una improvvisa ripresa da parte delle soldatesche cecche. Infatti viene segnalato che le truppe cecche sono ritornate ad occupare alcune località magiare che avevano prima abbandonato, come Barrevo e Nadasad. Esse hanno ripreso a stendere reticolati o a scavare fossati e vanno inoltre riprendendo le perquisizioni contro gli abitanti di nazionalità magiara, saccheggiando e prendendo tutto ciò che trovano davanti di loro peccati. Le esercitazioni di occultamento notturno servono principalmente ad occultare il trasporto del materiale preda. Da altre località giungono invece notizie di festose dimostrazioni di popolo: per esempio la popolazione di Medava ha esposto

L'attribuzione della Rutenia all'Ungheria ritenuta necessaria dalla Polonia

VARSAVIA, 8 ottobre. Si comunica ufficialmente: Al Ministro degli Esteri Beck, essendo l'Ungheria indisposta, ha risposto le notizie. La stampa intanto continua ad insistere con veemenza sulla necessità che la Rutenia subcarpatica venga attribuita all'Ungheria e sulla necessità che venga stabilita una frontiera comune polacco-magiaro, frontiera imposta dagli evidenti interessi di una pace stabile in Europa. L'«Express» Poranny scrive: «La Rutenia subcarpatica attende la liberazione ed un plebiscito nel quale possa pronunciarsi in favore della rinenzione all'Ungheria: è questo un postulato categorico per le due Nazioni polacca e magiara. E' necessario che si osservi che ogni giorno che la frontiera artificiale che separa la

Il verdetto di Runciman sulla sorte di Praga Quando pagherà Ginevra?

PARIGI, 8 ottobre. Negli ambienti parlamentari francesi viene fatto circolare un interessante riassunto del verdetto emesso da Lord Runciman sulle cause che imposero lo smembramento della Cecoslovacchia e nel quale si legge fra l'altro: «Io ho l'impressione che per 26 anni il Governo cecoslovacco è stato nella zona dei Sudeti senza tentare una soluzione. E' Suo deli infetti sono stati continuamente l'oggetto di infinite promesse, ma quasi nessuna azione ha seguito le parole. Ne risulta quindi che i dirigenti cecoslovacchi non godono ormai più di alcuna fiducia. Tale categorica condanna emessa dall'arbitro inglese, fa osservare che Duce ed i suoi collaboratori appaiono oggi più che mai come dei

La neutralità dell'Estonia in caso di guerra

VAARSAVIA, 8 ottobre. Si ha da Tallinn. Il Consiglio dei Ministri ha approvato un progetto di legge che stabilisce la neutralità dell'Estonia in caso di conflitto. In un eventuale guerra, le flotte dei paesi belligeranti non potranno fermarsi nei porti estoni senza un'autorizzazione speciale del Governo di Tallinn.

La progettata spartizione della Palestina sarebbe stata scartata da Londra

LONDRA, 8 ottobre. E' partito da Londra, dopo oltre una settimana di colloqui con Lord Halifax e con il Ministro delle Colonie, il Ministro degli Esteri dell'Irak, Taufik Suwaidi. Il Ministro Taufik ritornerà a Londra dopo la pubblicazione dei rapporti della commissione britannica sul progetto di spartizione della Palestina. La «Star» afferma oggi che questo progetto può già considerarsi definitivamente scartato. Il Ministro degli Esteri dell'Irak ha caldeggiato la revoca del mandato e la costituzione della Palestina in uno stato arabo indipendente, previo divieto perpetuo dell'immigrazione di altri ebrei nel paese. Il nuovo stato si proporzionerebbe all'Alleanza con la Gran Bretagna analoga a quella che unisce la Gran Bretagna all'Irak. E' anche giunto a Londra l'ex primo ministro dell'Irak, Gen. Nuri, che da oltre un anno e mezzo svolge una intensa attività per promuovere una soluzione del problema della Palestina che riconosca il diritto degli arabi.

Un nuovo progetto - Gli arabi si organizzano militarmente

re nazionali arabi; e i documenti raccolti indicherebbero l'esistenza di un movimento tipicamente militare, avente le sue basi nei Paesi confinanti con la Palestina.

La ribellione araba assume carattere militare

Il Daily Mail aggiunge che in questi ultimi tempi le forze ribelli sono aumentate in misura impressionante. Migliaia di arabi hanno abbandonato i loro villaggi e si sono arroccati nelle file dell'esercito rivoluzionario offrendo la loro vita per la causa dell'indipendenza. Il giornale rileva inoltre che mentre le autorità britanniche cercano invano di imporre al paese un regime di estremo rigore, l'unica autorità veramente riconosciuta dalle popolazioni arabe di Palestina è sempre il gran Mufti di Gerusalemme, il quale dirige tutte le operazioni da Beirut, dove si trova da quasi un anno in esilio.

La falsaria Tabouis riceve una severa lezione

LONDRA, 8 ottobre. La «Press Association» è autorizzata a scendere ufficialmente, dichiarandola completamente infondata, l'affermazione fatta in un giornale parigino dalla signora Genevieve Tabouis, secondo cui il Consiglio Diplomatico del Governo, Sir Robert Vansittart, avrebbe presentato le dimissioni o fatto il personale del «Foreign Office» sarebbe completamente demoralizzato. Si fa rilevare che questa è la prima volta da molti anni, che in una smentita ufficiale venga designato il nome di una persona che ha propagato la falsa notizia.

Un nuovo schema

Informazioni da buona fonte confermano che il Governo britannico si accingerebbe a rinunciare alla progettata creazione d'uno Stato ebraico in Terrasanta. Esso farebbe appello alle popolazioni arabe per la sollecita pacificazione del paese e chiederebbero la cooperazione degli altri Stati arabi per ottenere una equanimità soluzione del problema. Gli ebrei avrebbero in Palestina particolare garanzia per lo sviluppo della loro attività e in determinati punti del paese otterrebbero un regime di autonomia amministrativa di notevole ampiezza. Essi però dovrebbero rinunciare a qualsiasi piano di autonomia politica o dovrebbero accettare di costituire una eminenza nazionale nel corpo d'uno Stato arabo sotto la temporanea potestà della Gran Bretagna nella sua veste di Potenza mandataria.

Re Alessandro esaltato nell'annuale della tragica fine

BEGRADO, 8 ottobre. Il «Samostav» di questa sera dedica il suo editoriale alla memoria di Re Alessandro della cui tragica scomparsa domani ricorre l'anniversario. Il giornale dice, fra l'altro, che il nome di Re Alessandro è il più glorioso della storia jugoslava e la sua figura la più esaltata e universale. Il Re scomparso è il rappresentante più nobile e più degno della razza jugoslava. Il giornale esalta poi l'opera del Re ucciso e i risultati sono il tesoro del popolo jugoslavo.

Re Alessandro esaltato nell'annuale della tragica fine

BEGRADO, 8 ottobre. Il «Samostav» di questa sera dedica il suo editoriale alla memoria di Re Alessandro della cui tragica scomparsa domani ricorre l'anniversario. Il giornale dice, fra l'altro, che il nome di Re Alessandro è il più glorioso della storia jugoslava e la sua figura la più esaltata e universale. Il Re scomparso è il rappresentante più nobile e più degno della razza jugoslava. Il giornale esalta poi l'opera del Re ucciso e i risultati sono il tesoro del popolo jugoslavo.

Il Principe Umberto partì per Torino

NAPOLI, 8 ottobre. Alle ore 18, esultando dalle autorità, è partito per Torino il Principe di Piemonte.

LE DELIBERAZIONI DEL GRAN CONSIGLIO FASCISTA

Composizione e funzione legislativa della Camera dei Fasci e delle Corporazioni

ROMA, 8 ottobre. Ecco le deliberazioni del Gran Consiglio, prese nella seconda riunione dell'anno XVI, tenuta a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, nella notte tra il 7 e l'8 ottobre.

Riforma del Consiglio delle Corporazioni

Articolo 1. — Il Consiglio nazionale delle Corporazioni è composto:

1) dei membri del Comitato corporativo centrale;

2) dei Consiglieri effettivi dei Consigli delle Corporazioni di cui al primo comma dell'art. 3.

Articolo 2. — Il Comitato corporativo centrale è composto:

a) dei ministri e dei sottosegretari di Stato;

b) dei Vice Segretari e del Segretario amministrativo del Partito Nazionale Fascista;

c) dei rappresentanti del Partito Nazionale Fascista in seno alle Corporazioni con funzioni di vicepresidenti;

d) dei presidenti della Confederazione sindacale dei datori di lavoro, dei lavoratori e dei liberi esercanti una professione o un'arte e del presidente dell'Ente nazionale previsto per ogni Corporazione.

Articolo 3. — I Consigli delle Corporazioni sono composti di consiglieri effettivi nominati in rappresentanza del Partito Nazionale Fascista, delle Associazioni professionali e dell'Ente nazionale fascista della Cooperazione nel numero previsto per ogni Corporazione.

Per i Consigli delle Corporazioni fanno anche parte consiglieri aggregati aventi voto deliberativo nominati su designazione delle Associazioni professionali e di altri Enti nel numero previsto per ogni Corporazione. Le Corporazioni così composte esercitano le attribuzioni di loro competenza secondo le disposizioni vigenti.

Articolo 4. — Il Capo del Governo può impartire direttive in ordine agli orientamenti dell'azione sindacale rispetto ai problemi della produzione e ai fini dell'ordinamento corporativo, può convocare in assemblea generale le Corporazioni;

7) i membri del Consiglio nazionale delle Corporazioni;

8) i membri del Consiglio nazionale delle Corporazioni;

Articolo 5. — Il Governo del Re è autorizzato ai sensi dell'articolo 12 N. 1 della legge 27 gennaio 1926 N. 100 a emanare le norme di attuazione occorrenti per l'attuazione della presente legge e a procedere alla revisione della legge 20 marzo 1930 N. 206 sul Consiglio nazionale delle Corporazioni e della legge 3 febbraio 1931 N. 113 sulle Corporazioni nonché per delle norme di esecuzione o comunque integrative o successive coordinando le disposizioni della presente legge e con quelle della legge relativa alla istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e all'esercizio della funzione legislativa.

Articolo 6. — I disegni di legge di carattere costituzionale di cui all'articolo 12 della Legge 9 dicembre 1918 numero 2693, quelli indicati nell'ultimo comma dell'articolo 1 della Legge 31 gennaio 1926 numero 100, le deleghe legislative di carattere generale, i progetti di bilancio o i rendiconti consuntivi dello Stato e delle Aziende autonome di Stato sono discussi e votati dalla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, e dal Senato nelle rispettive assemblee su relazione delle rispettive commissioni competenti.

Le votazioni avranno luogo sempre in modo palese.

Sono anche discussi nelle forme indicate nel precedente comma i disegni di legge per i quali il Governo chiede tale forma di discussione ovvero essa sia proposta dalle rispettive assemblee plenarie o dalle commissioni e sia stata autorizzata dal Duce del Fascismo Capo del Governo.

Articolo 16. — I disegni di legge non considerati nel precedente articolo 15 sono deferiti all'esame esclusivo delle Commissioni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e del Senato.

I disegni di legge approvati sono trasmessi dall'una all'altra assemblea per il tramite dello rispettivo presidente.

Entro un mese dalla presentazione di ciascun disegno di legge, termine prorogabile dal Duce del Fascismo o Capo del Governo, il testo del disegno, od approvato dalle Commissioni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e del Senato è trasmesso al Duce del Fascismo Capo del Governo, il quale dispone che esso sia sottoposto alla sanzione sovrana e promulgato nei modi ordinari stabiliti per la legge.

Nelle promosse dove essere indicata l'ottenuta approvazione da parte delle commissioni delle due Assemblee.

Le norme così emanate hanno forza di legge e tutti gli effetti.

Articolo 17. — La forma di discussione e di approvazione stabilita nell'art. 16 può essere seguita anche per i disegni di legge indicati nell'art. 15 quando il Duce del Fascismo o Capo del Governo li stabilisca per ragioni d'urgenza.

Articolo 18. — Si provvede con Decreto Reale senza osservare la procedura prevista dall'art. 16 quando si versa in stato di necessità per causa di guerra o per urgenti misure di carattere finanziario o tributario.

La stessa procedura potrà essere seguita quando le commissioni non abbiano adempiuto nel termine prescritto alle loro funzioni. In questo caso si applicano le disposizioni contenute nel secondo comma e seguenti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926 N. 100.

Articolo 19. — Le norme corporative elaborate dalle Corporazioni e gli accordi economici collettivi stipulati dalle associazioni interessate quando stabiliscono contributi sotto qualsiasi forma o denominazione a carico degli appartenenti

dalla categoria cui le norme e gli accordi si riferiscono, possono essere presentati a giudizio del Duce del Fascismo e Capo del Governo dopo esame del Comitato Corp. centrale delle Corporazioni per gli onerosi contributi all'esame e all'approvazione della Commissione legislativa competente o se occorre di più commissioni riunite.

Nel caso in cui la Commissione o le Commissioni riunite propongano degli emendamenti al testo elaborato dalle Corporazioni la loro approvazione deve essere deferita all'Assemblea plenaria della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Il testo definitivo è trasmesso dal Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni al Duce del Fascismo e Capo del Governo che lo promulga con proprio decreto da inserir nella raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno.

Articolo 20. — La norme giuridiche che sono di competenza del Governo a termini della legge 31 gennaio 1926 N. 100 allorché riflettono materia di carattere tecnico o economico rientrano nella attività specifica delle Corporazioni, devono essere prodotti, salvo i casi di urgenza, dal parere della Commissione competente o del Comitato consultivo costituito nel suo seno.

Articolo 21. — Sono abrogate le norme contrarie a quelle contenute nella presente legge o con essa incompatibili.

I due schemi di legge saranno sottoposti all'esame del Consiglio dei Ministri indetto per il 7 novembre XVII.

Articolo 22. — La Camera dei Fasci e delle Corporazioni esercita le proprie funzioni per mezzo dell'assemblea plenaria, della commissione generale del bilancio e delle commissioni legislative. Per determinate materie possono essere costituite altre commissioni permanenti e speciali.

Articolo 23. — Le commissioni legislative sono formate dal presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni in corrispondenza di determinate attività nazionali. Il Presidente può convocare in ogni tempo. Il Presidente forma o revoca anche le altre commissioni previste dall'articolo 12.

Articolo 14. — Il Presidente e i vicepresidenti della Camera dei Fasci e delle Corporazioni possono partecipare ai lavori delle commissioni assumendo la presidenza.

I ministri e per loro delegati i sottosegretari di Stato possono intervenire.

Le disposizioni del presente articolo e quelle degli articoli 12 e 13 si applicano anche al Senato del Regno.

Articolo 15. — I disegni di legge di carattere costituzionale di cui all'articolo 12 della Legge 9 dicembre 1918 numero 2693, quelli indicati nell'ultimo comma dell'articolo 1 della Legge 31 gennaio 1926 numero 100, le deleghe legislative di carattere generale, i progetti di bilancio o i rendiconti consuntivi dello Stato e delle Aziende autonome di Stato sono discussi e votati dalla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, e dal Senato nelle rispettive assemblee su relazione delle rispettive commissioni competenti.

Le votazioni avranno luogo sempre in modo palese.

Sono anche discussi nelle forme indicate nel precedente comma i disegni di legge per i quali il Governo chiede tale forma di discussione ovvero essa sia proposta dalle rispettive assemblee plenarie o dalle commissioni e sia stata autorizzata dal Duce del Fascismo Capo del Governo.

Articolo 16. — I disegni di legge non considerati nel precedente articolo 15 sono deferiti all'esame esclusivo delle Commissioni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e del Senato.

I disegni di legge approvati sono trasmessi dall'una all'altra assemblea per il tramite dello rispettivo presidente.

Entro un mese dalla presentazione di ciascun disegno di legge, termine prorogabile dal Duce del Fascismo o Capo del Governo, il testo del disegno, od approvato dalle Commissioni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e del Senato è trasmesso al Duce del Fascismo Capo del Governo, il quale dispone che esso sia sottoposto alla sanzione sovrana e promulgato nei modi ordinari stabiliti per la legge.

Nelle promosse dove essere indicata l'ottenuta approvazione da parte delle commissioni delle due Assemblee.

Le norme così emanate hanno forza di legge e tutti gli effetti.

Articolo 17. — La forma di discussione e di approvazione stabilita nell'art. 16 può essere seguita anche per i disegni di legge indicati nell'art. 15 quando il Duce del Fascismo o Capo del Governo li stabilisca per ragioni d'urgenza.

Articolo 18. — Si provvede con Decreto Reale senza osservare la procedura prevista dall'art. 16 quando si versa in stato di necessità per causa di guerra o per urgenti misure di carattere finanziario o tributario.

La stessa procedura potrà essere seguita quando le commissioni non abbiano adempiuto nel termine prescritto alle loro funzioni. In questo caso si applicano le disposizioni contenute nel secondo comma e seguenti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926 N. 100.

Articolo 19. — Le norme corporative elaborate dalle Corporazioni e gli accordi economici collettivi stipulati dalle associazioni interessate quando stabiliscono contributi sotto qualsiasi forma o denominazione a carico degli appartenenti

dalla categoria cui le norme e gli accordi si riferiscono, possono essere presentati a giudizio del Duce del Fascismo e Capo del Governo dopo esame del Comitato Corp. centrale delle Corporazioni per gli onerosi contributi all'esame e all'approvazione della Commissione legislativa competente o se occorre di più commissioni riunite.

Nel caso in cui la Commissione o le Commissioni riunite propongano degli emendamenti al testo elaborato dalle Corporazioni la loro approvazione deve essere deferita all'Assemblea plenaria della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Il testo definitivo è trasmesso dal Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni al Duce del Fascismo e Capo del Governo che lo promulga con proprio decreto da inserir nella raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno.

Articolo 20. — La norme giuridiche che sono di competenza del Governo a termini della legge 31 gennaio 1926 N. 100 allorché riflettono materia di carattere tecnico o economico rientrano nella attività specifica delle Corporazioni, devono essere prodotti, salvo i casi di urgenza, dal parere della Commissione competente o del Comitato consultivo costituito nel suo seno.

Articolo 21. — Sono abrogate le norme contrarie a quelle contenute nella presente legge o con essa incompatibili.

I due schemi di legge saranno sottoposti all'esame del Consiglio dei Ministri indetto per il 7 novembre XVII.

Articolo 22. — La Camera dei Fasci e delle Corporazioni esercita le proprie funzioni per mezzo dell'assemblea plenaria, della commissione generale del bilancio e delle commissioni legislative. Per determinate materie possono essere costituite altre commissioni permanenti e speciali.

Articolo 23. — Le commissioni legislative sono formate dal presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni in corrispondenza di determinate attività nazionali. Il Presidente può convocare in ogni tempo. Il Presidente forma o revoca anche le altre commissioni previste dall'articolo 12.

Articolo 14. — Il Presidente e i vicepresidenti della Camera dei Fasci e delle Corporazioni possono partecipare ai lavori delle commissioni assumendo la presidenza.

I ministri e per loro delegati i sottosegretari di Stato possono intervenire.

Le disposizioni del presente articolo e quelle degli articoli 12 e 13 si applicano anche al Senato del Regno.

Articolo 15. — I disegni di legge di carattere costituzionale di cui all'articolo 12 della Legge 9 dicembre 1918 numero 2693, quelli indicati nell'ultimo comma dell'articolo 1 della Legge 31 gennaio 1926 numero 100, le deleghe legislative di carattere generale, i progetti di bilancio o i rendiconti consuntivi dello Stato e delle Aziende autonome di Stato sono discussi e votati dalla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, e dal Senato nelle rispettive assemblee su relazione delle rispettive commissioni competenti.

Le votazioni avranno luogo sempre in modo palese.

Sono anche discussi nelle forme indicate nel precedente comma i disegni di legge per i quali il Governo chiede tale forma di discussione ovvero essa sia proposta dalle rispettive assemblee plenarie o dalle commissioni e sia stata autorizzata dal Duce del Fascismo Capo del Governo.

Articolo 16. — I disegni di legge non considerati nel precedente articolo 15 sono deferiti all'esame esclusivo delle Commissioni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e del Senato.

I disegni di legge approvati sono trasmessi dall'una all'altra assemblea per il tramite dello rispettivo presidente.

Entro un mese dalla presentazione di ciascun disegno di legge, termine prorogabile dal Duce del Fascismo o Capo del Governo, il testo del disegno, od approvato dalle Commissioni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e del Senato è trasmesso al Duce del Fascismo Capo del Governo, il quale dispone che esso sia sottoposto alla sanzione sovrana e promulgato nei modi ordinari stabiliti per la legge.

Nelle promosse dove essere indicata l'ottenuta approvazione da parte delle commissioni delle due Assemblee.

Le norme così emanate hanno forza di legge e tutti gli effetti.

Articolo 17. — La forma di discussione e di approvazione stabilita nell'art. 16 può essere seguita anche per i disegni di legge indicati nell'art. 15 quando il Duce del Fascismo o Capo del Governo li stabilisca per ragioni d'urgenza.

Articolo 18. — Si provvede con Decreto Reale senza osservare la procedura prevista dall'art. 16 quando si versa in stato di necessità per causa di guerra o per urgenti misure di carattere finanziario o tributario.

La stessa procedura potrà essere seguita quando le commissioni non abbiano adempiuto nel termine prescritto alle loro funzioni. In questo caso si applicano le disposizioni contenute nel secondo comma e seguenti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926 N. 100.

Articolo 19. — Le norme corporative elaborate dalle Corporazioni e gli accordi economici collettivi stipulati dalle associazioni interessate quando stabiliscono contributi sotto qualsiasi forma o denominazione a carico degli appartenenti

Disposizioni di S. E. Gazzera per gli sviluppi agricoli nel Galla Sidamo

ADDIS ABEBA, 8 ottobre. Notizie da Gimmra informano che il Governatore di Galla e Sidamo, accompagnato dal direttore degli affari economici e dal direttore dell'ufficio agrario, ha visitato il campo sperimentale agrario di Malco, nei pressi di Gimmra, S. E. Gazzera si è minutamente interessato degli esperimenti in corso dei risultati ottenuti e dei procedimenti delle varie coltivazioni, rendendosi conto dell'importanza che nelle regioni Galla e Sidamo potranno assumere le colture tropicali quali il cotone, il caffè, il tabacco, i semi oleosi, la canna, ecc.

Il Governatore, dinanzi ai risultati raggiunti, ha disposto per la ulteriore sistemazione e l'ampliamento del campo sperimentale di Malco, che verrà potenziato secondo l'importanza che i problemi dell'agricoltura vanno assumendo. In quel territorio di sicuro avvenire, nel corso della stessa giornata sono stati presi provvedimenti per il completo finanziamento delle principali iniziative in tale settore.

La Principessa di Piemonte a Cuneo

CUNEO, 8 ottobre (notte). S. A. R. la Principessa di Piemonte è giunta proveniente da Racconica, ricevuta da S. E. il Prefetto, dal Fedele e da altri autorità e gerarchia. L'Augusta capitola, fatta segno a caloroso dinanzi a parte della cittadinanza. Femminili, accompagnata dalla fiduciarista provinciale. Infine ha visitato la Sede della Federazione, dove ha deposto un omaggio floreale al Sacro dei Caduti per la Rivoluzione.

Beck sarà oggi a Cieszyn

VARSAVIA, 8 ottobre (notte). Il Ministro degli Esteri Beck partirà domani per la regione di Cieszyn, restituita alla Polonia.

Creazione rivoluzionaria per la potenza della Patria

ROMA, 8 ottobre.

Tutti i giornali sotto grandi titoli si occupano della creazione della nuova Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Il «Giornale d'Italia» dice che, preveduta sin dai primi anni del Regno, preannunciata da Mussolini nel suo discorso del 10 novembre 1934, approvata nei principi generali dal Gran Consiglio nella riunione del 11 marzo 1938, la nuova Camera entra oggi fra gli organi del Regime: sintesi del processo costruttivo del nuovo Stato Fascista e del nuovo ordinamento politico e sociale della Nazione. Essa apparirà subito una creazione rivoluzionaria. Capovolge infatti tutto il tradizionale sistema parlamentare creato nel scoppio dell'idea liberale e della pratica democratica ed avrà su nuove basi, tipiche della integralità fascista, la rappresentanza organizzata della Nazione per i compiti legislativi. Evidenti sono i caratteri generali di questa nuova Camera.

Caratteri del nuovo organismo

Il primo è quello della sua immediata integralità nazionale; il secondo carattere, assolutamente originale, è quello della perennità. La nuova Camera infatti non sarà più il periodico e variabile risultato di comizi e consultazioni elettorali, ma sarà organo permanente come permanenti sono i Consigli che lo compongono. I consiglieri entrano nella nuova Camera in virtù della loro appartenenza all'uno o all'altro dei Consigli. Lasciano dunque la Camera quando lasciano uno dei Consigli. Questo sistema assicura in stabilità e la continuità ininterrotta della nuova Camera la quale sarà però sempre rinnovata e la cui continuità processo dinamico che costituisce questo o quel dei membri dei due Consigli.

Un terzo carattere è quello della diretta e totalitaria rappresentanza di tutti gli interessi nazionali, politici e produttivi, nel giusto equilibrio della loro importanza. Con questi caratteri mai costruzioni politiche si appaiono nei risultati più democratici, se anche le sue origini figurino meno democratiche di fronte alla irresponsabilità e supposta libertà dell'individuo.

Anche il Senato dovrà aggiornarsi

Trasformato dalle basi la struttura della Camera, non si annuncia oggi alcuna trasformazione organica del Senato. Ma secondo il «Giornale d'Italia» vi è da prevedere che il Senato dovrà rivedere i suoi regolamenti per adeguarli alle funzioni della Camera. Il giornale conclude, dicendo che la Camera dei Fasci e delle Corporazioni riunisce, nelle sue due forze costitutive, la volontà e i mezzi della Nazione per la difesa e la grandezza di una Patria indipendente e pura. Essa sarà composta di 600 membri.

La «Tribuna» scrive tra l'altro: «Con la istituzione della Ca-

mera dei Fasci e delle Corporazioni, non abbiamo creato, ma perfezionato il Regime Fascista che aveva già costituito i suoi capisaldi di carattere politico e sociale nel Partito e negli Organi corporativi. Lo abbiamo perfezionato nel campo legislativo, creando un sistema istituzionale raffinato originale, che diventerà il paradigma delle future costituzioni moderne, un sistema che nel medesimo tempo significa la potestà e decentra la funzione legislativa, facendola rientrare pienamente nella sfera dell'attività di Governo.

«Il Lavoro Fascista» dice che col XX.º anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento il Fascismo italiano avrà saputo creare un'assemblea rappresentativa unica al mondo, tipica espressione del grande elemento che s'impone dovunque come il protagonista di questo secolo rivoluzionario: il Lavoro. Colla costituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il Regime, in un certo senso, completa l'edificio corporativo, poiché con il nuovo organismo si vengono ad avere tutti gli istituti fondamentali indispensabili per dare forme chiare e definitive a quella realtà nazionale che è da anni soggetta all'incessante processo rivoluzionario del Fascismo.

L'inizio dell'anno scolastico

Una circolare di S. E. Bottai

ROMA, 8 ottobre. In coincidenza con l'inizio del nuovo anno scolastico - fissato come è noto per lunedì 17 corrente, S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha diretto a tutti i R. Provveditori agli Studi una circolare nella quale chiaramente ed esaurientemente vengono impartite istruzioni in materia della solennità della cerimonia inaugurale.

In ogni istituto o scuola, come da disposizione del Ministro dell'Educazione Nazionale si svolgerà una cerimonia qui interverranno il corpo insegnante al completo, gli alunni o le alunne ed anche le loro famiglie.

I dirigenti scolastici, secondo la parola del Ministro, parleranno degli altissimi ideali della scuola fascista, ricordando opportunamente la solenne data del trionfante di Augusto testè celebrato, ed insieme la gloria e lo conquistato del fionio musulmano ed esaltando, davanti ai figli insegnanti, agli alunni ed alle loro famiglie, il supremo sacrificio dei Caduti e gli augusti segni di quel primato che è inestinguibile privilegio della nostra razza imperiale.

Le scorte di grano devono rimanere intatte

ROMA, 8 ottobre. Il Ministro per le Corporazioni con recente circolare ha richiamato l'attenzione dei Prefetti del Regno sulla necessità che venga assicurata la assoluta integrità delle scorte di grano consegnate ai mulini, le quali potranno essere impiegate solo se e quando il Ministero delle Corporazioni, cui spetta il compito della distribuzione del grano, darà le necessarie disposizioni.

Comunisti e socialisti trattano per un accordo

Nel frattempo comunisti e socialisti francesi hanno ripreso in questi giorni le conversazioni per la costituzione di un fronte unico proletario nel caso in cui il Parlamento venisse sciolto. I due partiti tenderebbero, cioè, a suddividere i collegi rinunciando a presentare candidati o a lottare fra di loro in tutto le circoscrizioni in cui l'uno e l'altro abbia una certa probabilità di riuscire. Si afferma in proposito che Blum avrebbe già aderito in linea di principio a tale consuetudine che del resto è una delle vecchie aspirazioni del Partito di Mosca. E' da rilevare comunque che il riavvicinamento tra socialisti e comunisti viene a confermare il pratico scioglimento del «Fronte popolare», o cioè la rinuncia da parte dei socialisti ad ogni speranza di collaborazione elettorale con i radicali mentre, attraverso il variegato fronte unico proletario, si compie l'unico tentativo per arrestare i molteplici movimenti di secessione che si vanno verificando tra le masse lavorative e sindacali fasciste.

Reynaud rinvia alla lettera dell'Alleanza Democratica

Il Ministro della Giustizia, Paul Reynaud, ha inviato a Flandria, Presidente del gruppo parlamentare dell'«Alleanza Democratica» le sue di-

Nella fluttuante situazione francese si rivelano i segni del disorientamento politico

Una strana montatura sul caso cecoslovacco

PARIGI, 8 ottobre. Mentre si va ultimando la smobilitazione militare si cerca di ottenere anche quella spirituale, ma il compito sembra difficile e la possibilità piuttosto lontana se si leggono certi giornali ufficiali i quali dopo aver salutato con entusiasmo l'accordo di Monaco, si mostrano ora fortemente inquieti per quello che vedono come le sue conseguenze.

Il «drang nach Osten» nella Germania della stampa

L'«Excelsior» pubblica un articolo per dimostrare che ad smembramento della Cecoslovacchia è una tappa della Germania verso Basilea e verso Mosca, verso cioè le riserve di grano e di petrolio. Si torna a parlare del «drang nach Osten», e passato il primo entusiasmo per la pace mantenuta e per le prospettive di riavvicinamento alla Germania che gli stessi ambienti governativi francesi sembra avessero intravisto, si accusa nuovamente la Germania di voler con la sua smisurata potenza, accresciuta dai recenti avvenimenti, imporre la propria egemonia all'Europa.

A riguardo della Cecoslovacchia notiamo quanto il «Journal» ripete da Berlino: «Il Ministro ecco presso il Reich doth. Munk, avrebbe parlato ieri sera per Praga, l'ora di un progetto a termini del quale Germania e Cecoslovacchia si accorderebbero per rinunciare ai differenti privilegi riservati dall'accordo di Monaco».

I nuovi confini cecchi

I piccoli politici seguono con apprensione i lavori della Commissione internazionale di Berlino per definire i nuovi confini della Cecoslovacchia, e hanno lo spavento che la Germania abbia superato i termini fissati a Monaco, anzi ne vada addirittura gli accordi. Il «Parisien» è ferocissimo («Il maffioso ceco passa ogni limite»), e afferma che la Germania ha imposto alla Commissione internazionale un programma che tende chiaramente alla disorganizzazione totale economica e industriale della Cecoslovacchia, programma che il Governo di Praga è stato costretto dalla situazione ad accettare.

Ridee di miliardi intorno alla smobilitazione

Intanto le preoccupazioni e gli allarmi per la prossima resa dei conti in relazione all'ultimo periodo di tensione internazionale, si stanno facendo negli ambienti politici francesi sempre più pressanti e precisi. Mentre si sottolinea che dai primi accertamenti è stato stabilito che il Tesoro, per far fronte alle spese di smobilitazione, ha sborsato dal 1 al 16 settembre circa 50 milioni di franchi al giorno, e dal 20 al 29 settembre ha investito in requisizioni altri 1200 milioni di franchi al giorno, si chiede quindi che almeno non si tardi oltre a procedere a qualche recupero, rimettendo sul mercato le enormi scorte di generi alimentari che erano state accumulate in tutta fretta o pagato a contanti.

Otto velivoli rossi abbattuti sopra l'Ebro

SALAMANCA, 8 ottobre (notte). Il Gran Quartiere generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore venti.

La missione inglese per i cimiteri di guerra

Proveniente da Padova e Firenze, è qui giunta, per rendere omaggio a S. M. il Re o Imperatore, la Delegazione inglese per i cimiteri di guerra. Gli ospiti si sono recati a visitare i monumenti cittadini, soffermandosi particolarmente sulla Piazza dei Miracoli o ammirando a lungo le bellezze artistiche del Duomo, del campanile pendente, del campanone o del battistero. La Delegazione inglese, con alla testa il Maresciallo Conte di Chavan, accompagnata dalla Delegazione italiana guidata dal Maresciallo Cavaglia, presidente onorario d'Italia del Comitato italo-britannico per la costruzione di cimiteri di guerra, alle ore 15 si è recata in automobile a San Rossore, ove è stata ricevuta in udienza da S. M. il Re Imperatore che ha intrattenuto i graditi ospiti a cordiale colloquio.

missioni da membri del gruppo stesso. Tali dimissioni sono provocate dal diverso contegno tenuto dai due parlamentari nelle ultime vicende politiche, e cioè Flandria risolutamente favorevole all'azione di pace, Reynaud più propenso al partito della guerra.

Negli ambienti politici si osserva però che le dimissioni del Guardasigilli non dovrebbero limitarsi a far cessare la collaborazione con il gruppo parlamentare dell'«Alleanza», ma estendersi anche alle responsabilità ministeriali, dato che il Presidente del Consiglio ha agito nello stesso ordine di idee di Flandria.

Movimentato colloquio di Deladier con Blum e Jouhaux

PARIGI, 8 ottobre (notte). Il presidente del Consiglio Daladier ha ricevuto Blum e Jouhaux coi quali si è trattato di un colloquio. Negli ambienti parlamentari questa visita dei capi socialisti è molto commentata, perché rivela qualche duro momento sia attraverso il fronte popolare in cui l'importantissima questione di un probabile scioglimento della Camera solleva passioni ed urti accaniti. Lo stesso Leon Blum subisce attacchi asprissimi per la ten-

L'albo della gloria

I Caduti in Africa in operazioni di polizia

ROMA, 8 ottobre. Il Bollettino N. 27 reca che sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni o di operazioni di polizia 1 ufficiale, 1 sottufficiale e 8 uomini per un totale di 10 uomini. Durante lo svolgimento della ricognizione ed operazioni predette sono morti in seguito a ferite riportate in scontri con ribelli 1 ufficiale e 1 sottufficiale.

Nello stesso periodo di tempo sono morti per cause di servizio e malattia 10 ufficiali, 5 sottufficiali, 17 militari di truppa, 20 cominciano e una guardia di polizia coloniale. Dal 1 al 30 settembre 1938 XVII i caduti durante lo svolgimento di ricognizione e di operazioni di polizia sono 10 i morti in seguito a ferite, 3 i morti per cause di servizio e malattia 63. Totale 73.

Dal 1 ottobre 1935-XIII al 31 settembre 1938 XVI i caduti in combattimento sono 1571, i morti in seguito a ferite 190 e 36 i feriti; totale 1806.

Dal 1 gennaio 1935 XIII al 30 settembre 1938 XVI, i morti per cause di servizio o malattia sono 2768. Totale generale delle perdite, dal 1 gennaio 1935 XIII al 30 settembre, 1938 XVI 4574.

Le malme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari dell'Africa Italiana. La notizia della morte è stata comunicata dai Ministri della Guerra e dell'Aeronautica e dal Comando Generale della M.V.S.N. alle famiglie.

Gli operai deceduti nel mese di settembre

ROMA, 8 ottobre. Il Bollettino N. 37 informa che al primo settembre 1938 XVI, dati del 36 bollettino alla stampa, al 30 settembre successivo, sono deceduti in A.O.L. sopra una massa di circa 41.700 unità, 63 lavoratori per incidenti, infortuni sul lavoro o malattie varie, che l'Italia Fascista considera caduti nell'adempimento del loro dovere.

La situazione al 31 agosto 1938 XVI dava come deceduti 2050 lavoratori e 11 dispersi. Dal 1 gennaio 1935 XIII al 30 settembre 1938 XVI risultano quindi deceduti 2113 lavoratori e 11 dispersi, sopra una media percentuale di circa 60 mila. Le fasciste della Cooperazione.

Otto velivoli rossi abbattuti sopra l'Ebro

SALAMANCA, 8 ottobre (notte). Il Gran Quartiere generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore venti.

La missione inglese per i cimiteri di guerra

Proveniente da Padova e Firenze, è qui giunta, per rendere omaggio a S. M. il Re o Imperatore, la Delegazione inglese per i cimiteri di guerra. Gli ospiti si sono recati a visitare i monumenti cittadini, soffermandosi particolarmente sulla Piazza dei Miracoli o ammirando a lungo le bellezze artistiche del Duomo, del campanile pendente, del campanone o del battistero. La Delegazione inglese, con alla testa il Maresciallo Conte di Chavan, accompagnata dalla Delegazione italiana guidata dal Maresciallo Cavaglia, presidente onorario d'Italia del Comitato italo-britannico per la costruzione di cimiteri di guerra, alle ore 15 si è recata in automobile a San Rossore, ove è stata ricevuta in udienza da S. M. il Re Imperatore che ha intrattenuto i graditi ospiti a cordiale colloquio.

dem. dimostrate ad affrontare le urne, mentre forti gruppi vi sono ostili, tendendo a conseguenze catastrofiche per il sovversivismo. Secondo voci che corrono, il colloquio dei due socialisti con il Capo del Governo sarebbe stato quindi molto movimentato, rivelando divergenze profonde. Si attendono con curiosità più ampi e sicuri particolari.

L'operazione in Russia

VAHSAVIA, 8 ottobre. Si ha da Riga che il Ministro sovietico Zotof è partito improvvisamente per Mosca. La partenza è spiegata dalla Legazione sovietica in Riga con il fatto che il padre del Ministro Zotof, Generale dell'Armata rossa, si sarebbe suicidato. In realtà risulta che il Generale Zotof è stato fucilato. Si crede che il diplomatico sovietico non tornerà più a Riga.

L'Ambasciatore nipponico a Berlino

TOKIO, 8 ottobre. Il Luogotenente Generale Ohikawa, addetto militare presso l'Ambasciata militare a Berlino, è stato nominato Ambasciatore a Berlino.

L'importanza delle operazioni contro la presenza di Nakov

CRONACA DELLA CITTA'

Cacciatori e coltivatori

In questo periodo di caccia intensa, di termini prossimi a nuove coltivazioni, e di raccolti pendenti, più spesso si affacciano le contenzioni e le discussioni che concernono i cacciatori e conduttori di terreni sulla esatta interpretazione dell'art. 29 del T. U. sulla caccia che proibisce la caccia nei terreni altrui in attesa di coltivazione, quando la caccia stessa possa danneggiare la coltura, ed aggiunge che, ricorrendo tali condizioni, il possessore ha la facoltà di circondare gli appezzamenti in parola nei modi indicati dall'art. 44 e le tabelle portate alla scrittura di caccia.

Parecchi agricoltori ci hanno rivolto richieste in proposito; quantunque sia già stato pubblicato a suo tempo un elenco, compilato dal Ministero, delle colture in cui poteva vietarsi la caccia, riteniamo opportuno ripetere quelle norme che sono sempre di assoluta attualità e servono tanto a dirimere le controversie quanto a prevenire i possibili inconvenienti.

«Sono in linea di massima da ritenersi in attesa di coltivazione, e perciò danneggiabili dall'esercizio venatorio, i giardini; i vigneti; le coltivazioni floreali; gli orti stabili; le coltivazioni di tutte le piante erbacee annue da primo campo, dal momento della sistemazione del terreno per la semina e per il trapianto fino al termine del raccolto principale; i prati artificiali polivalori, dal momento della ripresa della vegetazione fino al termine dell'ultimo taglio; ed i prati naturali falciabili nel periodo in cui l'agricoltore li riserva a tale fine; i vigneti; i frutteti e gli agrumi specializzati, dal momento della germinazione fino alla completa raccolta dei frutti; ed i terreni di recente ricostituiti».

E' parimenti da ricordare che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, emanando queste norme che seguono il diritto del coltivatore, ne ha sancito anche il obbligo in rapporto alla caccia, avvertendo: «sembra superfluo rilevare che se sopra un dato terreno si ritiene che la caccia sia dannosa (e perciò vietata agli altri) anche il proprietario o conduttore debbono astenersi, non essendo a titolo di professori di fronte alla concessione governativa dell'esercizio, così come è configurato nella legge. Si avrebbero in caso diverso della ven e proprie riserve di caccia, senza pagare gli oneri e la tassa».

Per cui resta stabilito che i proprietari e conduttori di terreni possono vietare la caccia nel loro campo quando ricorrano le condizioni succennate, ma devono astenersi anch'essi dal cacciarvi.

Una spada giustiziera

Il signor Benesi, fra i pionieri dei massoni, dei rabbini, dell'osservatore Romano e dei cattolici della sinistra francese, effigi prediletta del

Mister Eden

L'ex-ministro Eden era tra gli agili che corrono a spingere l'inghilterra ad una sperta opposizione nel riguardi delle rivendicazioni tedesche.

In questi ultimi giorni mister Eden ha dato un'altra conferenza del suo profondo scavo politico.

Giungono quanto mai gradite alcune preziose notizie sull'ultima personalità, pubblicata dal giornale "Le Figaro" di Montreal, nel Canada. Ecco:

Anthony Eden ricorre in Toggia il grado di Grande Superiore; internazionale massonica.

Anthony Eden è cugino in primo grado di William Wiseman, che fu il capo dell'Haute Banque de l'Or; internazionale ebraica.

Anthony Eden è cognato di Litwinoff, essendo la loro moglie, sorelle; internazionale comunista.

Anthony Eden, che ha perduto la guerra abissina, è figlio del figlio di quell'Eden che, per lui ministro degli esteri, perdette la guerra inglese contro la volontà di Napoleone Bonaparte.

Arruolamento nell'Esercito di 4000 allievi specializzati

Abbiamo per telegrammi da Roma: Il Ministero della Guerra ha indetto un arruolamento di quattro mila volontari allievi specializzati nel R. Esercito. A tale arruolamento possono concorrere giovani dai 17 ai 26 anni.

Gli ammessi all'arruolamento dovranno assumere la forma di anni due e frequentare un apposito corso di 4 mesi, separato il quale saranno nominati specialisti ed avranno diritto, oltre all'assegno del grado, ad una speciale indennità giornaliera. Potranno, inoltre, concorrere all'avanzamento a sergente e, successivamente, a capitano.

Terminata l'utile per la preparazione delle domande è fissato al 20 corrente. Il corso avrà inizio il 1.º dicembre prossimo.

Per maggiori informazioni e informazioni circa la scelta della specialità, i documenti da unire alla domanda e l'indirizzo della stessa, gli interessati potranno liberamente rivolgersi ai Distretti Militari, agli Enti Militari locali e ai Comuni di residenza.

Ancora sull'impiego delle donne negli uffici

Disposizioni per gli Enti pubblici e per i privati

Nel capocronaca di ieri ci siamo intrattenuti esaurientemente sui benefici morali che derivano alle donne in seguito alla loro limitazione negli impieghi presso gli enti pubblici e presso le aziende private.

Pubblichiamo quest'oggi le disposizioni del rispettivo decreto legge che disciplina l'assunzione del personale femminile negli impieghi pubblici e privati anche per accantonare quei tanti cittadini i quali desideravano avere notizie particolari in merito onde evitare eventuali contravvenzioni.

Il decreto stabilisce fra l'altro che l'assunzione delle donne negli impieghi presso le amministrazioni dello Stato e gli altri enti ed istituti pubblici ai quali esse sono ammesse in base alle disposizioni in vigore, nonché negli impieghi privati, è limitata alla proporzione massima del 10 per cento del numero dei posti.

E' riservata alle pubbliche amministrazioni la facoltà di stabilire una percentuale minore nei bandi di concorso per nomine ad impieghi.

Le pubbliche amministrazioni e le aziende private che abbiano meno di dieci impiegati non possono assumere alcuna donna quale impiegata.

E' fatta eccezione nei riguardi delle aziende private per le nomine ed assunzioni fino al quarto grado, del titolare dell'azienda. Oltre i casi già previsti dalle vigenti leggi gli ordinamenti delle singole amministrazioni stabiliranno l'espulsione della donna da quei pubblici impieghi ai quali sia ritenuta inadatta per ragioni di idoneità fisica o per le caratteristiche degli impieghi stessi.

Le disposizioni del presente decreto non si applicano per gli impieghi pubblici che in considerazione delle loro caratteristiche sono riservati alle donne in via esclusiva dalle disposizioni in vigore, per gli impieghi pubblici e privati che risultano particolarmente adatti per le donne e che sono

Messa di vaglia dagli operai in A. O. I.

La R. Prefettura comunica: Gli operai della Provincia dell'Istria che attualmente lavorano nell'A. O. I. nel passato mese di agosto, hanno rimesso alla loro famiglia N.º 122 vaglia postali per l'importo complessivo di lire 53.571.

Un bambino in procinto di anegare

Una movimentata scena ha avuto ieri per ribalta il ponte di Scoglio Olivi, ritrovo preferito di bimbi abbandonati e di naufraghi più grandicella, in cui ogni disgrazia è possibile dato l'abbandono nel quale vengono lasciati stanti incoincidenti bambini che vengono così a trovarsi a contatto con penti e cento pericoli.

Ieri, verso le 13, un gruppo di questi piccoli stava giuocando a rincorrersi alla radice del ponte, tra i giardinetti e la lamina. Duravano le corse da qualche tempo, quando ad un tratto, un tonfo, seguito da grida di aiuto, trovava il garullo giuoco. Un bambino di tre anni, perduto il controllo di sé, era caduto in mare e sarebbe certamente annegato se in suo soccorso non fosse prontamente intervenuto il meccanico autista Pino Petronio dell'omonima rimessa, il quale si gettava in mare, e, sebbene ostacolato dalla balia che indossava riusciva a trarre in salvo il piccolo imprudente, che veniva tosto soccorso a più tardi riconosciuto sano e salvo alla famiglia.

Il gesto del Petronio è stato commentato simpaticamente da una folla di cittadini che si erano radunati sul posto, mentre si deplorava lo stato di abbandono in cui vengono lasciati tanti incoincanti.

Gruppo R. Alfredo Sassek

Dopo lavoro faticoso e valedico - Trattamento danzante - Oggi Domenica nel pomeriggio a questa sera solito trattamento familiare.

Gruppo Reonale Apollonio

Oggi nella sala maggiore del Gruppo dalle ore 21 alle 24 - avrà luogo il solito trattamento danzante.

Dopo lavoro Teodoro Lazzeri

Oggi dalle ore 20 alle 24 si terrà il ballo all'aperto.

Gioventù Italiana del Littorio - Gruppo Giovanni Fascista

La Gioventù Fascista che intendono frequentare un corso di giardinaggio e viticoltura, con invitato a professori presso l'Istituto Federale G.I.L. Viale Carrara 5.

Corso specializzazione premiarina

Tutti gli iscritti al Corso, compresi quelli residenti nelle frazioni di Bagnole, Fasana, Gallesano, Lavarigo, Giandroschi, Scattari, Sichi, Sigmundo, devono trovarsi tutti i sabati, salvo disposizioni contrarie, alla Casa della G.I.L. in Viale Roma, alle ore 14.30 per essere accompagnati nei luoghi d'istruzione.

I premiarini che si trovano in possesso della divisa e che si presenteranno all'adunata in abito borghese saranno puniti. Quelli che non hanno divisa si presentino al comando Battagioni a ritirarla.

Il presente vale per tutto, poiché non vengono più mandate le cartoline precetto.

Fascio Giovanni Griem

La squadra riserva si trova in campo oggi alle ore 12.45, per disputare la partita con l'Amplexus di Rovigno d'Istria. La prima squadra si trova in campo per le ore 14.15.

Elezioni

Per conoscere la memoria della signorina Zanotini Maria la famiglia Bressi elargisce lire 20 per la B.O.A.

TURNO delle FARMACIE

Domenica 9 corr. resteranno aperte le farmacie dott. Dinelli (Marzato Centrale), Ricci (Via Carducci). Servizio notturno fino al 15 corr. Ricci (Via Carducci).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	31	57	66	45	58
FIRENZE	12	28	58	73	7
MILANO	65	57	7	52	61
NAPOLI	66	7	21	17	14
PALERMO	11	67	65	76	3
ROMA	72	61	74	4	38
TORINO	39	53	17	81	85
VENEZIA	82	28	85	46	62

Balle al G.U.F.

Oggi dalle ore 18 alle 21 avrà luogo, nelle sale del Gruppo Universitario, un trattamento danzante.

Si pregano le signorine di portare seco l'invito poiché, poiché lo studente, le altre signorine sproviste d'invito non potranno entrare.

Colleto Salesiano

Tolmezzo (Udine)

GIANFRANCO "D. BOSCO"

Pensionato per R. Istituto Tecnico ed elementari superiori

Stazione Camilla

CHIEDERE PROGRAMMI ALLA DIREZIONE.

STATO CIVILE DI POLA
9 ottobre 1938 A. XVI

NATI	2
maschi 1, femmine 1	
MORTI	2
maschi 1, femmine 1	
MATRIMONI	1

RADIO TELEFONKEN SIVILOTTI-POLA

Trionfale successo al

Cinema "ARENA"

Si sono iniziate ieri le visioni dei due immensi capolavori:

Cappello a cilindro

Il film della felicità, per la soddisfazione degli ottimisti, per la riduzione dei pessimisti, per la gioia di tutti, con gli indovolgati.

Fred Astaire - Ginger Rogers e l'insuperabile comico americano Edward Everett Horton

Segue una entusiasmante avventura:

I tuoi leggende dell'Oriente

che è tutta una lotta costante per il danaro per il prestigio, per l'amore, con Jack Heit

l'uomo che risponde al vostro ideale di bontà forte e di generosità pugnace.

OGGI grandi repliche dalle ore 14 in poi.

Fatevi Soci della G. I. L.

Quota annuale Lire 60

Nuovi arrivi

IMPERMEABILI

GARANTITI da

uomo, signora, bambini a prezzi convenienti

Ottima qualità Recenti modelli

IGNAZIO STEINER Succ.

Via Sergia 34 - POLA - Via Sergia 34

TRATTORIA SCALETTA VIA ARENA 35 TEL. 169

BIRRA PILSEN-URQUELL

CUCINA CASALINGA - SPECIALITA' PESCE



TIPO F. L. 250

la nuova motocicletta perfetta di fama mondiale VELOCE - ECONOMICA - ELEGANTE

PREZZO L. 4.568 pagabile in rate mensili di L. 185

Concessionario per l'Istria:

Impresa Aletio Istria CESARE TORTA - POLA - Telef. No 199

Phonola - Radio

L'istrumento musicale di qualità

Serie ultraconvertite Quattro gamme d'onda

VENDITA RATEALE **Novità assoluta stagione 1938-39** VENDITA RATEALE

Abbonamento GRATUITO alle Radioaudizioni per privati nonché alberghi, trattorie e tutti gli esercizi pubblici soltanto per questo mese. - Approfittate.

AUTORADIO

Apparecchi a sei valvole con telesito. (comando a distanza) per Auto e Motocicli

AGENZIA PHONOLA per tutta la Provincia dell'Istria: Pola, via Sergia 39 - Telefono 147

RISCALDATE LA VOSTRA CASA COL GAS

chiedendo alla sottoscritta l'applicazione della

TARIFFA SPECIALE PER RISCALDAMENTO A LIT. 0.585 IL MC., TASSE COMPRESSE

senza obbligo di installare un contatore indipendente

VISITATE IL NOSTRO DEPOSITO IN VIA MUZIO N. 1, DI

STUFE E RADIATORI A GAS

che sono venduti anche a rate mensili

OFFICINA GAS E ACQUEDOTTI DI POLA

IMPRESA SOSPISIO

CASSA DI RISPARMIO DI POLA

FONDATA NELL'ANNO 1892

Sede Sociale - Direzione Generale: POLA

Telefoni n. 581 - 582 - 583

FILIALI: CAPODISTRIA, DIGNANO, ISOLA, LUSSINPICCOLO, PARENZO, PIRANO, PISINO E ROVIGNO

ESATTORIA CONSORZIALE DI POLA - Ricevitoria Provinciale Esattoria Consorziale di Dignano - Esattoria Consorziale di Rovigno

Aderente alla Federazione Nazionale Fascista delle Casse di Risparmio, Roma ed alla Federazione delle Casse di Risparmio delle Venezie, Venezia

Depositi a Risparmio Liberi o Nominativi 2% annuo

Depositi Piccolo Risparmio (a determinate categorie) 2 1/2 % annuo

Depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza ricolati alle migliori condizioni consentite dal cartello bancario a seconda dei termini di scadenza del vincolo

Depositi in conto corrente e Conti Correnti di Corrispondenza - Ban. Fruttiferi

Tutte le operazioni delle Casse di Risparmio nonché di Borsa e Banca consentite dallo Statuto

Emissione gratuita di assegni circolari dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane

CREDITO AGRARIO

Oggi grande manifestazione dopolaristica a Gallesano

Informiamo che oggi avrà luogo l'annuale manifestazione dopolaristica con il concorso di ben 180 elementi, compresi in essi i complessi corali di Dignano e di Gallesano nonché il complesso bandistico di Dignano, e con il programma che è stato svolto dai suddetti complessi in occasione della visita del Duca a Trieste, con qualche pezzo in aggiunta.

L'inizio della manifestazione avrà luogo alle 16.30. I cittadini desiderosi di arrivare a Gallesano prima dell'inizio del programma, potranno approfittare del treno del 16.20.

Riduzione prezzi prodotti della gomma

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica che le maggiorazioni percentuali autorizzate nell'appello 1937-XV, per i prodotti della gomma, rispetto ai prezzi praticati nel settembre 1936-XIV, sono ridotte come segue:

Sempresumatici 12; pneumatici coperture auto 11; camere auto 13; coperture Moto 10; camere Moto 8; coperture velocipede 7; camere velocipede 11; tubolari 6; filo elastico: tagliato 13; rotondo nudo o rivestito 9; calzature estive 13; Stivaloni 8; Tubi 16 Per tutti gli altri articoli non compresi nelle categorie sopra elencate saranno apportate riduzioni proporzionali alle variazioni intervenute negli elementi di costo ed i commercianti applicheranno sui prezzi di vendita al consumo; ribassi praticati dai produttori.

Esordi spirituali per Signora - Domenica lunedì alle ore 18 nella Chiesa dei SS. Cori si inizierà un corso di esercizi spirituali per Signora e Signorine e continueranno fino a venerdì col seguente orario: ore 8: S. Messa; ore 6.30: Meditazione; ore 16: Istruzione; ore 17.30: Meditazione e Benedizione Eucaristica.

Messa a S. Giovanni - Stanzano, alle ore 8, verrà celebrata una messa nella chiesa di S. Giovanni di via Medolana.

LO SPORT

L'INTERESSANTISSIMO CONFRONTO ODIERNO

Grion-Ampolea

Campo del Littorio - ore 15

La partita odierna, tra il Fascio Grion e l'Ampolea d'Isola, presenta un duplice aspetto di speciale interesse per il pubblico polesano.

Le altre partite

NAZIONALE A

BOLOGNA: Bologna-Torino
ROMA: Lazio-Livorno
NOVARA: Novara-Bari

NAZIONALE B

CASALE: Casale-Spal
VIGEVANO: Vigevano-Venezia
SIENA: Siena-Pro Vercelli
PISA: Pisa-Atalanta

NAZIONALE O

ARONA: Arona-Audace
POLA: Grion-Ampolea
VICENZA: Vicenza-Udinese

Se le squadre istriane sono intramontabili concordi nello sforzo di portare più in alto possibile i propri gagliardetti, ciò non toglie che quando esse si trovano l'una di fronte all'altra, la lotta per la vittoria sia aperta ed accanita.

Altre partite che interessano l'interesse dell'istrianità e quelle originali dal fatto che Grion sta lottando cercando il migliore schieramento e, pur avendo in complesso raggiunto una discreta sicurezza di gioco e un rendimento che danno buon affidamento per quello che può essere il risultato di questa difficile lotta, approfitterà anche della gara odierna per un nuovo esperimento.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio
La parola L. 0,20 - minimo L. 2 B
DOMESTICA brava buona referenza

OCCASIONE vendesi stanza matrimoniale. Via Bonuzzi 17. 2508N
VENDESI carrozzella per bambini. Via Giadistieri 7, II p. destra. 2492N

AMMOBILIATA con acqua corrente indipendente. Campomarzio 23, spaccio vini. 2511G
DAREPESI vitto alloggio a studente. Indirizzo «Corriere». 2513G

VENDESI camera e cucina nuova stile 000. Indirizzo «Corriere». 2478N
VENDESI carrozzella sport lira 50, altra comune lira 30. Fiori. Via Collo 8. 2491N

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO» Puntata 31

ROMANZO di GASTONE RICCIARDI L'AVVENTURIERA

Bionda di quel biondo quasi argenteo che non si fonda con i capelli neri, dai lineamenti puri ed allusi, dai grandi occhi ora sognanti, ora viridi di voluttà, Mand parava l'incarnazione vivente dello virginità guerriero del Walthalla scandinavo.

MARIA ZANETTINI
La nostra adorata
non è più. Ci ha lasciati improvvisamente il 7 corrente nel dolore che non trova conforto.

COMMERCIALE E INDUSTRIA
Lo parola L. 0,40, minimo L. 4 B
ACQUISTANDO «Mobili Torgostro» Trieste Via Crispi 39 risparmiato molto denaro!

COMUNICATO
Mi prego portare a conoscenza della spett. clientela amante il buon gusto nell'arredamento della casa che prima di fare qualsiasi acquisto di tendaggi, damaschi, seterie, velluti ecc. può visitare il recentissimo campionario che trovasi a disposizione di tutti.

Radio Telefunken
Modelli 1939
Apparecchi veramente nuovi ed insuperabili
Abbonamento alle radioaudizioni gratuito concesso dall'Eiar a tutti i nuovi abbonati

La sua parca.
Tutto si accomoderà... e gli disse rispondendo alle ultime parole di suo figlio: — Ma tu non hai ancora terminato il tuo racconto. Che cosa è avvenuto in seguito?

BAR „900“: Fra i caffè espressi, il nostro chiamasi «Signorcaffè»

CINEMA NAZIONALE
OGGI dalle ore 14.30 continueranno con grande successo le repliche dell'emozionante dramma:
Il giuramento dei quattro

Cinema Impero
Ultimo giorno
Crescente grande successo del grandioso capolavoro:
La porta dell'infinito

OGGI ultimo giorno al
POLITEAMA GISCUTTI
e strepitoso successo del colossale capolavoro Metro Goldwyn Mayer
Nelson Eddy Eleanor Powell
Rosalie
Frank Morgan Edna May Oliver

A RATE L. 5.- settimanali
MASTINO PER CALZARSI OTTIMAMENTE
Calzature ROCCANI OSCARRE - POLA

SALA UMBERTO
Affinchè tutti i bambini di Pola possano godersi con la piccola Shirley Temple, si proietterà ancora OGGI e DOMANI questo autentico capolavoro «Fox»:
RONDINE SENZA NIDO
Shirley Temple
Si parla di Clara
VERA ENGELS

Leggete il «Corriere Istriano»